PROGRAMMA dal 18 agosto al 25 agosto

	Ss. Messe e funzioni liturgiche		Osservazioni
DOMENICA ***18*** **XX del TO** Salt. *IV^sett*	ore 8.30 ore 11.00 ore 18.00 ore 20.15	s. Messa Popolazione deff. Livia e Neni s. Messa	
LUNEDÌ ***19*** *Feria*	ore 8.30 ore 17.30	deff. Teresa e Vittorio def. Urbani Annaoliva	ore 19.00: s. Rosario per i figli
MARTEDÌ ***20*** *s. Bernardo*	ore 8.30 ore 17.30	def. Del Fatti Enrica v. Capurro (cons.) deff. Enrica, Graziano, Battista, Misaele e Renzo	
MERCOLEDÌ ***21*** *s. Pio X*	ore 8.30 ore 17.30	s. Messa deff. Angelina e Giuseppe	
GIOVEDÌ ***22*** *Beata Vergine Maria Regina*	ore 8.30 ore 17.30	deff. Maria e Antonietta deff. Giannina, Livia e Aldo	
VENERDÌ ***23*** *Feria*	ore 8.30 ore 17.00 ore 20.30	deff. Baronchelli flaminio e Luigia Adorazione Eucaristica e s. Rosario s. Messa (animata dal gruppo p. Pio)	
SABATO ***24*** *s. Bartolomeo Apostolo*	ore 8.30 ore 18.00	int. del SSTM def. Vimercati Giordano	
DOMENICA ***25*** **XXI del TO** Salt. *I^sett*	ore 8.30 ore 11.00 ore 18.00 ore 20.15	deff. Ignazio e Maria Popolazione s. Messa s. Messa	ore 17.00: s. Messa alla Macciasca nella ricorrenza annuale di S. Gaudenzia

Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio

Santuario Santissima Trinità Misericordia

XX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA *(Ger 38,4-6.8-10)*
Dal libro del profeta Geremìa

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremìa, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecìa rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremìa e lo gettarono nella cisterna di Malchìa, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremìa con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremìa affondò nel fango.Ebed-Mèlec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremìa, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlec, l'Etiope: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremìa dalla cisterna prima che muoia».

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 39)*

Rit: Signore,
vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque
tumultuose, dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare.

SECONDA LETTURA *(Eb 12,1-4)*
Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Canto al Vangelo *(Gv 10,27)*

Alleluia, alleluia.
Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco
ed esse mi seguono.
Alleluia.

VANGELO *(Lc 12,49-53)*
Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se n una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

PROSSIMAMENTE…

**** domenica 25 agosto:*** Festa annuale di S.Gaudenzia alla Macciasca, con la S.Messa alle ore 17.00.

**** domenica 1 settembre:*** Pellegrinaggio annuale al SS.Crocifisso di Como; per chi sende a piedi: partenza dalla piazza h.5.00. S.Messa al Crocifisso h.7.30.

**** dal 2 al 5 settembre:*** Pellegrinaggio a Medjugorje

**** sab.7 - dom.8 settembre:*** weekend giovani, nel 'compleanno di Maria'; apericena e testimonianza, adorazione notturna, riflessione e confronto.

PERCORSO FIDANZATI 2019-2020
si tiene la 3^domenica del mese, con inizio a ottobre, conclusione a giugno. E' bene pensarci per tempo e segnalare la propria partecipazione. Adesioni in ufficio parr. (031.483252) entro settembre

In vista degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2019
Domenica 29 settembre ore 11.00
Per chi festeggia il 1°, 10°, 25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°….
Per partecipare, contattare uff.parr.

Alla ripresa dell'anno pastorale avremo bisogno di:

- *Catechisti*
- *Cantori uomini per la nostra Corale*
- *Volontari per pulizie della chiesa*

Se volete pensarci durante l'estate….è cosa buona! Per info contattare d.Gigi

VISITA MALATI E ANZIANI
Le persone ammalate o anziane che richiedono di ricevere la Comunione durante l'estate lo comunichino a *don Gigi 339.4018578*

PROSSIMI BATTESIMI
Domenica 22 settembre ore 15.00
Prossimo "corso di preparazione": *sabato 14 e sabato 21 settembre. ufficio parrocchiale 031.483252*

Visita al cantiere dell'oratorio!
proponiamo una visita guidata in cantierea tutti coloro che vorranno rendersi conto del punto della situazione: ***domenica 1 settembre, al termine di tutte le Messe festive della giornata***

A CHE PUNTO E' IL SINODO DIOCESANO (4^)

Finora abbiamo parlato di Famiglia, Presbiteri e Giovani. Riprendiamo dal tema dei Poveri.

MISERICORDIA E POVERI

I l lavoro intenso e proficuo della commissione "Misericordia e Poveri" è, in questa fase sinodale, tutto dedicato all'analisi dei testi pervenuti dalla consultazione diocesana. Si tratta di circa duecento pagine di contributi, che ci sono state consegnate il 6 aprile e che contengono se possiamo dire così il pensiero della comunità diocesana sul tema. In commissione siamo circa sessanta persone, suddivise in quattro gruppi, molto eterogenei quanto a numero di membri e costruiti su un criterio essenzialmente geografico. All'interno di ogni gruppo i membri, concentrandosi su una delle quattro domande specifiche dell'area, stanno lavorando alla "sintesi", potremmo anche dire alla raccolta delle indicazioni fornite dalla comunità diocesana. Il tema "Misericordia e Poveri" sta ponendo ai gruppi e, dunque, alla nostra Chiesa, alcune domande fondamentali. La consapevolezza di fondo è che un primo passo che dovremmo fare riguarda il nostro personale atteggiamento, il nostro sguardo verso il povero; ci rendiamo conto che ci serve un "modello" di sguardo sull'altro che annulli la stessa divisione "tra noi e loro" e ci insegni a recuperare le relazioni per quello che sono, incontri concreti e non esercizi retorici. Compiendo questo passo, approfondiamo in ogni sottocommissione le indicazioni che il materiale ci fornisce e cerchiamo di tradurle in uno schema di punti salienti, dove di volta in volta trovano posto le declinazioni più puntuali del tema. Per fare alcuni esempi: l'importanza della formazione, il recupero del bene che si fa e non si dice, tornare capaci di stare accanto all'altro, la promozione e la comunicazione, la denuncia delle ingiustizie sociali. E molto altro. La consultazione diocesana non si è risparmiata nell'indicarci carenze, istanze, esigenze, e desideriamo che esse trovino chiara espressione. Lo schema di ogni sottocommissione è stato integrato con gli altri, fino ad arrivare, attualmente, a una ossatura di titoli. Questi titoli saranno poi espansi nel corso dei prossimi mesi, nelle "Propositiones" destinate a confluire "nell'Instrumentum laboris". Se potessi scegliere una metafora per descrivere il nostro compito sarebbe quella della "traduzione". Dobbiamo infatti trasportare i contenuti, gli spunti, i concetti, le richieste che il materiale diocesano ci porge verso una nuova forma. Ogni traduzione è un compito delicato, perché esige da un lato un grande rispetto per il materiale a cui ci si accosta, eppure, dall'altro, chiede anche il coraggio di far passare quelle parole attraverso i nostri occhi, filtrarle con i nostri pensieri, metterci del nostro insomma. Come evitare che, in questo processo, il senso del materiale venga snaturato? Come imparare a metterci a servizio del materiale e a non prevaricarlo con le nostre opinioni precostituite?

ATTENZIONE!! AVVISO A TUTTI I FEDELI!

LIMITAZIONE APERTURA PARCHETTO E PARCHEGGIO ORATORIO

Per **ragioni di sicurezza** (lavori in oratorio e vigilanza sulla frequentazione del parchetto) nel mese di agosto vi sarà la **chiusura totale dei parcheggi eccetto il sabato e la domenica.**